



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Alghero è una città a vocazione turistica e la maggior parte delle attività economiche sono orientate verso questo ambito: nel territorio, infatti, è presente un elevato numero di attività alberghiere e di ristorazione. Sviluppato anche il settore agroalimentare legato alla produzione vinicola e olearia. Oltre alle note bellezze naturali, come il Parco Regionale di Porto Conte, la città offre diverse opportunità culturali: circuito museale, teatro, cinema. Notevole anche l'offerta delle attività sportive, grazie alle infrastrutture dedicate presenti in città: atletica, calcio, tennis, rugby, basket, baseball, arti marziali, danza e hip-hop. Inoltre, vengono organizzati in città campionati sportivi anche a livello internazionale, quali per esempio tornei di Wheel Chair Tennis, Euro Beach Soccer, il WRC-FIA World Rally Championship. La città ha un agro molto esteso e popolato, infatti, numerosi sono gli alunni lì residenti i quali utilizzano il servizio di trasporto scolastico fornito dal comune. Per gli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria che ne abbiano necessità il Comune fornisce, inoltre, il servizio mensa.

Vincoli

Gli alunni mostrano un crescente bisogno di supporto su vari fronti, non solo sul piano cognitivo ma anche di accoglienza, ascolto e incoraggiamento a costruire il proprio percorso di crescita. Anche le famiglie spesso mostrano la necessità di essere supportate e guidate nel gestire il percorso scolastico dei figli.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola ha relazioni consolidate di collaborazione con le Istituzioni territoriali (ENTI LOCALI, ASL, CTR) e con gli altri soggetti del territorio che svolgono attività di promozione civile, culturale ed educativa: le altre Istituzioni Scolastiche, sistema bibliotecario urbano, società sportive, Centro di



Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità, parrocchie dei quartieri in cui sono ubicati i plessi e realtà economiche locali (per esempio, cantine sociali e frantoi).

Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza socio-economico e culturale. Nell'Istituto è presente un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali, con valori fino a più del doppio rispetto alla media nazionale. Significativo è il numero di alunni stranieri che registra un valore in linea rispetto al dato regionale e provinciale, ma comunque inferiore alla media nazionale.

I plessi e le risorse strutturali

Di seguito sono descritte le nostre scuole, le strutture e le modalità con cui in esse vengono declinati i principi guida cui si ispira il nostro Istituto, che è costituito da due poli scolastici e una scuola dell'infanzia decentrata:

- La Pedrera, che si colloca nel popoloso quartiere "La Pietraia", include una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, le tre scuole sono fisicamente contigue e, assieme al micro-nido comunale, favoriscono lo sviluppo di un percorso formativo continuo per gli alunni da zero a 13 anni. Le tre scuole accolgono 4 sezioni della scuola dell'infanzia, 10 classi della scuola primaria e 9 classi nella scuola secondaria di I Grado. Frequentano il complesso gli allievi provenienti dal quartiere e dall'agro, che include l'ampio territorio che si estende tra l'aeroporto e la strada dei Due Mari, in direzione di Porto Torres e di Sassari.
- Alghero - Centro, che si trova nel centro ottocentesco della città, cuore commerciale e dei servizi, a ridosso dello storico lungomare cittadino. Esso comprende due scuole: la primaria "Maria Immacolata" e la scuola secondaria di I Grado "Grazia Deledda"; le due strutture scolastiche sono separate tra di loro da un'area che comprende dei giardini pubblici e la chiesa della Mercede. Le due scuole accolgono 12 classi di scuola primaria e 12 di scuola secondaria di I Grado.
- Scuola dell'infanzia del Carmine, decentrata rispetto agli altri punti di erogazione del servizio è posta alla periferia della città, sulla direttrice Alghero-Olmedo e accoglie una sezione.

Le scuole dell'Infanzia



L'Istituto ha due punti di erogazione del servizio per la scuola dell'infanzia. Entrambe le scuole condividono un'offerta formativa che valorizza gli spazi aperti come risorse fondamentali per il benessere del bambino e per sostenere il suo bisogno di esplorazione e conoscenza. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle capacità prosociali, portando il bambino, tramite il gioco e la gestione della routine quotidiana, a maturare le prime basilari competenze del vivere insieme.

IL CARMINE

Il plesso è situato alla periferia della città nell'omonimo quartiere, circondato da un ampio giardino. È costituito da una sezione, che accoglie alunni di età eterogenea e che funziona a orario completo, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con servizio mensa fornito dal comune. La scuola è dotata di ampi spazi per le attività di sezione, di una sala giochi, di un ambiente per le attività psicomotorie, di un giardino interno e di ampi spazi verdi in parte attrezzati.

LA PEDRERA

La scuola, sita nel quartiere La Pietraia, condivide ampi spazi esterni attrezzati con la scuola primaria e ospita attualmente quattro sezioni eterogenee per età. Il plesso funziona a orario completo, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con servizio mensa fornito dal comune.

Le scuole primarie

L'Istituto dispone di due sedi per la scuola primaria, caratterizzate da un'offerta formativa che pone al centro il benessere del bambino e il suo naturale desiderio di apprendere. Grande importanza è attribuita all'utilizzo degli spazi aperti come ambienti di apprendimento, integrati in un percorso educativo che stimola la curiosità e la creatività. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche ha un posto di rilievo all'interno delle attività didattiche, in modo da favorire la collaborazione, il rispetto reciproco e la gestione delle relazioni attraverso le esperienze di gruppo e la quotidianità scolastica.

MARIA IMMACOLATA

Il plesso di scuola primaria "Maria Immacolata" fa parte del polo Alghero-Centro e si trova in Via Giovanni XXIII, nei pressi della chiesa Nostra Signora della Mercede. L'offerta formativa prevede classi a tempo normale - per 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì mattina con rientro



pomeridiano il martedì e il giovedì - e classi a tempo pieno - per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30. Attualmente, sono presenti solo classi a tempo pieno. Il tempo normale sarà attivato in caso di raggiungimento del numero minimo di iscrizioni e compatibilmente con la disponibilità delle risorse in organico. La scuola usufruisce del servizio mensa fornito dal comune.

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e collegamento Wi-Fi.

Nel plesso sono presenti:

- tre aule mensa;
- un'aula musica;
- un'aula STEM;
- due aule dedicate a alunni con BES;
- una biblioteca;
- un'aula informatica 3.0;
- un'aula a cielo aperto;
- un campo per l'attività motoria e un piazzale antistante allo stabile per le attività ricreative e gli eventi dell'Istituto.

LA PEDRERA

Il plesso si trova nel quartiere della Pietraia e la peculiarità logistica della scuola favorisce gli incontri e gli scambi tra alunni e docenti dei diversi segmenti scolastici, favorendo la possibilità di creare un percorso continuo che si sviluppa dal segmento 0-6, per poi proseguire nella scuola primaria e, quindi, nella scuola secondaria di primo grado che si trova nell'antistante Via Malta. L'offerta formativa attualmente erogata nel plesso prevede:

- classi a tempo normale - per 30 ore settimanali con la seguente organizzazione oraria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e martedì e giovedì dalle 8:30 alle 16:30;
- classi a tempo pieno - per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30.

La scuola usufruisce del servizio mensa fornito dal comune.

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e collegamento Wi-Fi.

Nel plesso sono presenti:

- spazi mensa;
- un'aula musica;



- un'aula dedicata a alunni con BES;
- una biblioteca;
- un'aula informatica;
- aula a cielo aperto;
- un grande spazio verde caratterizzato dalla presenza di ulivi produttivi, in cui è possibile svolgere attività formative e ricreative all'aperto.

Le scuole secondarie di I Grado

I valori su cui è fondata l'offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado sono l'inclusione, le pari opportunità, la sostenibilità, l'innovazione e la partecipazione. Lo sviluppo delle competenze disciplinari viene perseguito attraverso una varietà di attività didattiche che includono lezioni frontali, laboratori pratici, progetti interdisciplinari e lavori di gruppo. Queste attività mirano a promuovere un apprendimento significativo, stimolando la partecipazione attiva degli studenti, il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo di metodologie innovative, come l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale e la didattica digitale, per favorire un percorso formativo coinvolgente e personalizzato.

Il tempo scuola in entrambi i plessi è articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un orario variabile in funzione dell'indirizzo scelto.

GRAZIA DELEDDA

Il plesso "Grazia Deledda", ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C). Sono, inoltre, presenti due classi del corso D e una del corso E. Ciascun corso ha una sua specifica caratterizzazione:

- il corso A e il corso D a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e danno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools (livello A2 QCER);
- il corso B a indirizzo musicale ai sensi del D.l. 176/2022, con 3 ore settimanali aggiuntive per lo studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni. Il



- corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare e l'uso del linguaggio musicale;
- il corso C e il corso E a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

Nella scuola è in fase di ultimazione l'intervento straordinario di riqualificazione degli edifici scolastici all'interno della linea d'intervento regionale ISCOL@-asse 1- scuole per il nuovo millennio. Questo implica attualmente una limitazione nell'uso di alcuni spazi di uso collettivo, occupati temporaneamente dal cantiere. La porzione di edificio scolastico fruibile è stata consegnata nel mese di settembre 2024 e rappresenta un ambiente moderno, funzionale e pensato per favorire l'apprendimento e il benessere degli studenti. Distribuito su tre piani, il plesso dispone di aule luminose, dotate di ampie vetrate che garantiscono luce naturale durante tutta la giornata, contribuendo a un'atmosfera accogliente e stimolante. Le aule della scuola si distinguono per il loro comfort, grazie a un impianto di riscaldamento e condizionamento di ultima generazione, che permette di garantire un controllo ottimale della temperatura durante tutto l'anno, offrendo agli studenti e al personale un ambiente accogliente e salubre sia nei mesi invernali che in quelli più caldi. Questa peculiarità rende la scuola un punto di riferimento per la città, non solo per l'innovazione tecnologica, ma anche per l'attenzione al benessere degli studenti, considerato come l'ambiente scolastico può contribuire alla qualità dell'apprendimento. Da un punto di vista didattico, il progetto di riqualificazione è stato concepito per facilitare l'innovazione e l'introduzione della didattica flessibile con organizzazione a classi aperte. Gli ambienti sono modulabili grazie all'utilizzo di pareti mobili, che permettono di trasformare le aule in spazi più ampi per attività interdisciplinari o laboratori condivisi. Il plesso presenta un adeguamento all'uso delle TIC nei percorsi di insegnamento/apprendimento, in quanto tutte le classi sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione con connessione in fibra. La scuola dispone di uno spazio musica, un laboratorio di scienze e un laboratorio informatico mobile; la palestra è in fase di ristrutturazione e, inoltre, sono in fase di realizzazione una biblioteca, un auditorium e un ampio spazio all'aperto.

MARIA CARTA

Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e uno secondario da via Don Minzoni. Sono presenti 9 classi articolate sui tre corsi F, G e H.

- il corso F a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills



(ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e danno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools (livello A2 QCER).

- il corso G e il corso H a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

In un'ala del plesso sono presenti, momentaneamente, sia la presidenza che la segreteria di tutto il comprensivo. La scuola ha vasti spazi all'aperto, sono infatti presenti, oltre al citato parcheggio, un campo da basket, una pista di atletica e un cortile interno con un bel giardino utilizzato per le ricreazioni. Inoltre, è stata di recente inaugurata un'aula natura, realizzata dal WWF in un'area incolta della scuola. L'edificio scolastico ospita anche una palestra polivalente coperta e un ampio auditorium con palcoscenico. La scuola sta implementando un approccio basato sulla didattica per ambienti di apprendimento. Al momento sono operativi gli ambienti dedicati a francese, musica, tecnologia e arte. Nel plesso sono, inoltre, presenti un ambiente dedicato alle scienze, un laboratorio di informatica e un recente "atelier creativo" per lo sviluppo delle competenze STEM. Sono presenti altri spazi utilizzati dagli insegnanti per attività alternative, per attività di piccolo gruppo e per classi aperte, nonché un'aula allestita per lavori di gruppo in modalità cooperativa. Nel plesso tutte le aule sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione ed è disponibile un collegamento internet in via di potenziamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è costituito da 6 edifici, due per la scuola dell'infanzia, due per la primaria e due per la secondaria. La scuola ha diversi laboratori di disegno, musica, informatica e scienze, inoltre nei plessi della primaria e secondaria è presente una biblioteca classica. Nei vari plessi sono presenti tre palestre al chiuso ed una all'aperto. La maggior parte delle aule e dei laboratori sono dotati di dispositivi multimediali, la cui percentuale è superiore alle medie di riferimento geografiche e nazionali. Le aule dedicate all'inclusione sono attrezzate di dotazioni specifiche. Le risorse finanziarie che l'Istituto è riuscito a reperire hanno consentito di dotare i plessi di risorse tecnologiche di ultima generazione: tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di pc e monitor touch screen e in ciascun plesso è stato allestito almeno un ambiente didattico innovativo per l'utilizzo comune da parte di tutte le classi: l'aula 3.0 della scuola di Maria Immacolata, l'atelier creativo del



polo scolastico della Pedrera, l'aula natura della scuola "Maria Carta", l'aula a cielo aperto della scuola Maria Immacolata.

Per il plesso Grazia Deledda gli ambienti didattici innovativi sono in via di allestimento. Sono inoltre disponibili per tutti i plessi i laboratori di informatica, fissi e/o mobili a seconda della disponibilità spazi. Gli edifici sono dotati di strutture per il superamento delle barriere architettoniche in linea con le medie regionali.

Vincoli

La piena fruibilità delle risorse tecnologiche non è garantita in tutti i plessi in quanto talvolta a causa del sovraccarico di utenza la connessione ad Internet non è accessibile. I finanziamenti ministeriali non sono sufficienti a garantire l'acquisto dei materiali di consumo e la manutenzione delle attrezzature. Le famiglie sono state chiamate a versare un contributo volontario per ampliare l'offerta formativa. Non è presente un sistema strutturato per la raccolta e distribuzione dei libri di testo in comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economiche. Talvolta non c'è un'immediata collaborazione da parte degli enti preposti a risolvere problematiche di tipo strutturale relative agli edifici (es. connessione telefonica, sbalzi di corrente elettrica). Nel plesso di via Tarragona, per i lavori di rinnovo dell'Istituto, ancora in corso, e la conseguente mancanza di spazi, i laboratori sono in fase di allestimento. Gli allievi svolgono le attività prevalentemente all'interno delle aule. È presente un'aula che viene utilizzata per le attività di educazione musicale. La biblioteca non fa parte dei locali già in uso; il locale che la ospiterà deve ancora essere costruito. La palestra del plesso al momento non è agibile, in quanto utilizzata come deposito. Le attività di educazione motoria vengono svolte nei campetti della scuola primaria di Maria Immacolata. Esiste un'aula utilizzata per l'inclusione, non ancora attrezzata con dotazioni specifiche.

Risorse professionali

Opportunità

La scuola trova un suo punto di forza nella stabilità dell'organico del personale docente con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, con un'elevata anzianità di servizio, ciò significa che il personale una volta arrivato nell'istituto difficilmente chiede il trasferimento. L'esperienza dei docenti in servizio si riflette nella loro competenza e consente un'efficace attività di tutoring verso gli insegnanti più giovani. La stabilità della DSGA risulta superiore alla media, mentre il



Dirigente Scolastico ha assunto l'incarico effettivo dall'anno scolastico 2023/2024. Nell'Istituto è presente la funzione strumentale per l'inclusione e un numero significativo di docenti ha partecipato alle attività di formazione relative a questo ambito promosse dalla Rete territoriale. Il gruppo per l'inclusione lavora anche alla predisposizione di protocolli specifici per la gestione dei casi più difficili. Per favorire l'inclusione la scuola si avvale anche dell'intervento di assistenti educativi scolastici resi disponibili dal Comune.

Vincoli

Nella nostra scuola il numero di alunni con disabilità è elevato, ma il numero dei docenti di sostegno di ruolo, seppur in aumento, non è sufficiente a coprire il fabbisogno. Per questo motivo la scuola individua con incarichi annuali anche docenti privi del titolo di specializzazione. Questo comporta un significativo turn over di questo personale da un anno scolastico all'altro. Non sono presenti mediatori culturali che sarebbero necessari per gestire i rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri; non sono inoltre attivati corsi di alfabetizzazione di base per gli alunni neoarrivati in Italia. La scuola non dispone ancora di uno strumento sistematico per la rilevazione delle competenze professionali e dei titoli posseduti da tutti i docenti. Sono limitate le proposte di formazione per i docenti da parte dell'Istituto. Il potenziamento delle strutture tecnologiche richiederebbe la presenza di un assistente tecnico stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84600A
Indirizzo	VIA TARRAGONA, 16 ALGHERO 07041 ALGHERO
Telefono	079981638
Email	SSIC84600A@istruzione.it
Pec	ssic84600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprendivo2alghero.edu.it/

Plessi

LA PEDRERA - ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA846017
Indirizzo	LA PEDRERA - ALGHERO Q.RE LA PIETRAIA 07041 ALGHERO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CORSICA 2 - 07041 ALGHERO SS

"IL CARMINE"- ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA846028



Indirizzo LOCALITA' IL CARMINE - ALGHERO ALGHERO 07041 ALGHERO

Edifici • Località IL CARMINE 4 - 07041 ALGHERO SS

M.IMMACOLATA ALGHERO 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84601C

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII 21 ALGHERO 07041 ALGHERO

Edifici • Via GIOVANNI XXIII 21 - 07041 ALGHERO SS

Numero Classi 12

Totale Alunni 241

LOC. LA PEDRERA - ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84602D

Indirizzo VIA CORSICA LOC. LA PEDRERA 07041 ALGHERO

Edifici • Via CORSICA 2 - 07041 ALGHERO SS

Numero Classi 10

Totale Alunni 200

ALGHERO 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM84601B

Indirizzo VIA TARRAGONA N. 16 - 07041 ALGHERO



Edifici

- Via MALTA 37 - 07041 ALGHERO SS
- Via Tarragona 16 - 07041 ALGHERO SS

Numero Classi	21
---------------	----

Totale Alunni	400
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
	AULE A CIELO APERTO	3
	AULE 3.0	1
	LABORATORI INFORMATICI MOBILI	4
	ATELIER CREATIVO	1
	INCLUSIONE	5
Biblioteche	Classica	3
	BIBLIOTECA IN ALLESTIMENTO	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	AUDITORIUM IN ALLESTIMENTO	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	PALESTRA IN ALLESTIMENTO	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	8
KIT LIM E PC AULE	43

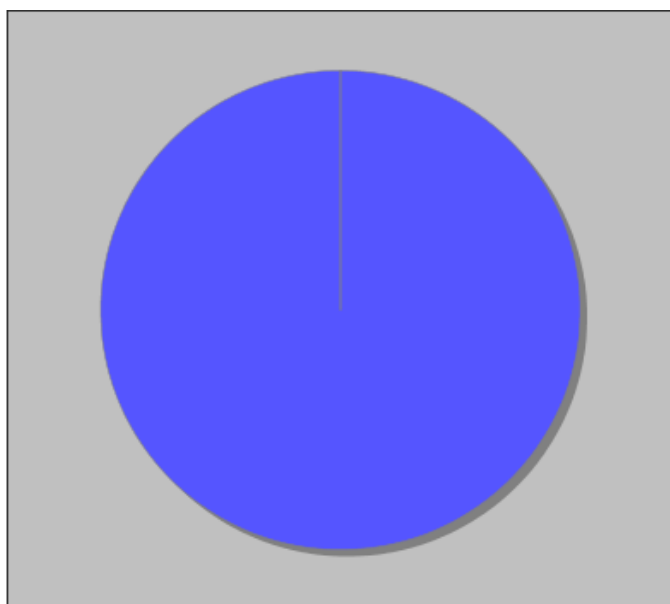


Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	26

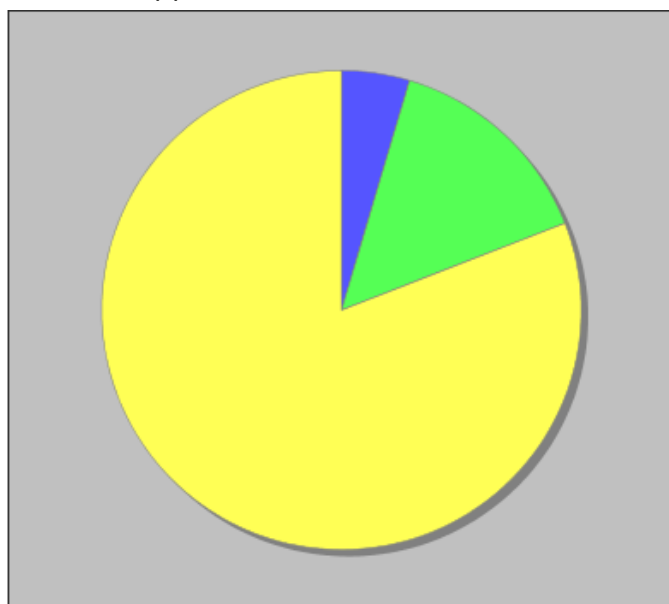
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 106



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission del nostro Istituto: principi, valori, indirizzi consolidati

La nostra **vision** di scuola è dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff, dei vari leader. Essa ha le sue motivazioni di partenza nella lettura psico-socio-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della micro-società del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica.

La nostra **mission** è quella di rispondere con competenza, innovazione e sensibilità ai bisogni educativi e formativi di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, promuovendo una scuola inclusiva e relazionale, capace di cogliere le sfide della complessità sociale e di valorizzare ogni individuo nel suo percorso di crescita, attraverso un'organizzazione flessibile e dinamica.

I diritti minimi di bambine, bambini, ragazze e ragazzi

Le bambine e i bambini, i ragazze e le ragazze che frequentano la scuola chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno e adulti capaci di ascoltare richieste chiare, coerenti e semplici. Inoltre la scuola si impegna a mettere in evidenza lo scopo chiaro di ogni azione, così come di ogni regola, poiché si educa anzitutto con l'esempio.

Una scuola per tutti e per ciascuno

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa ma allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un **processo** e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutti i soggetti che frequentano la scuola per crescere e diventare cittadini competenti e consapevoli: **ecco perché la scuola deve praticare l'accoglienza, primo passo verso l'inclusione.**



Una scuola sveglia e attenta al futuro

Nessuno, oggi più che mai, sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino, bambina, ragazza o ragazzo che sappia SCOPRIRSI prima ancora di conoscersi e REALIZZARSI mentre impara, probabilmente sarà capace di fare le scelte che valorizzino le proprie potenzialità e attitudini, diventerà un giovane più consapevole di sé e quindi un adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. **Ecco perché la scuola deve orientare.**

Una comunità per la comunità

In questo tempo sempre più complesso e multiforme la domanda di formazione che investe la scuola riguarda anche in "saper stare al mondo". Il nostro Istituto, con le scelte che lo hanno caratterizzato da anni, si riconosce come comunità educante non solo al suo interno ma anche rispetto al contesto socio-territoriale di riferimento, promuovendo i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva e responsabile

Una scuola per la cittadinanza globale

La nostra scuola vuole essere promotrice di cambiamento diffondendo saperi e abilità e valori tra i cittadini, per consentire loro di contribuire ad un mondo più inclusivo, più equo, pacifico e solidale.

Educare alla cittadinanza globale significa, come efficacemente espresso da Edgar Morin, educare a "esserci" sul pianeta, cioè imparare a inscrivere in noi:

- la coscienza antropologica, che riconosce la nostra unità nella nostra diversità;
- la coscienza ecologica, ossia la coscienza di abitare una sfera vivente (biosfera);
- la coscienza civica terrestre, ossia la coscienza della responsabilità (verso il Pianeta) e della solidarietà con i figli della terra.
- la coscienza dialogica, che nasce dall'esercizio complesso del pensiero e che permette di maturare un pensiero che consenta al contempo la critica ma anche l'auto-critica allo scopo di comprenderci gli uni con gli altri.

(da **Edgar Morin**, I sette saperi necessari per l'educazione del futuro, Raffaello Cortina editore).

Una scuola per le pari opportunità

Dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Il percorso coinvolge 36 scuole del territorio sassarese e 6 nidi comunali .

Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato



un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Sottopone all'attenzione e realizza annualmente una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, propone attività di sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma discriminazione.

Anche lo spazio insegna

L'ambiente scolastico è un elemento determinante per favorire relazioni, sostenere lo star bene a scuola, stimolare la curiosità e la motivazione, la creazione di un clima positivo e dinamico indispensabile per favorire il successo formativo. Per questo motivo la scuola si impegna costantemente a far sì che gli ambienti scolastici siano luoghi curati, accoglienti, stimolanti, esteticamente gradevoli. Che siano autentici ambienti educativi di apprendimento, secondo lo spirito delle Indicazioni Nazionali : "La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...)".

"L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La progettazione e la cura degli ambienti educativi coinvolge quindi l'intera comunità scolastica: gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale collaboratore scolastico e amministrativo. Ciascuno, con i contributi propri del ruolo che riveste, è co-protagonista della costruzione di una scuola in cui le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi possano sentirsi a proprio agio, più motivati ad apprendere ma anche a rispettare gli altri, l'ambiente e soprattutto sé stessi, a relazionarsi positivamente, a vivere in una palestra di cittadinanza attiva e consapevole.

L'esempio è l'insegnante migliore

L'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, cioè l'"imparare a essere, imparare a vivere" si trasmettono soprattutto attraverso l'esempio. Per tale motivo, a scuola tutti i comportamenti degli alunni devono costituire un esempio per gli alunni, improntandosi sul rispetto, sulla collaborazione, sulla disponibilità e sulla tolleranza.



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base dei dati scaturiti dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'analisi degli esiti delle prove nazionali l'Istituto ha individuato priorità, obiettivi e aree di processo sui quali concentrare il lavoro del prossimo triennio per migliorare le criticità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA PER COSTRUIRE IL IL FUTURO

Il futuro della nostra società dipende dalla formazione delle nuove generazioni: far acquisire a tutti le competenze necessarie per essere cittadini attivi, consapevoli e dotati degli strumenti per affrontare le sfide del futuro è l'obiettivo fondamentale della scuola di oggi. E' quindi essenziale adoperarsi per prevenire l'insuccesso scolastico, il rischio di abbandono e dispersione, l'uscita dal sistema scolastico con un bagaglio di competenze non adeguato. Uno dei principali obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio è quello di diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fasce più basse nelle rilevazioni nazionali: questo impone una particolare attenzione nei confronti degli alunni che, per i più svariati e complessi motivi, si trovano in situazione di difficoltà nel percorso scolastico: ci si riferisce agli alunni con bisogni educativi speciali certificati (per cui vengono approntati percorsi personalizzati, secondo la normativa vigente), ma anche ad alunni che manifestano demotivazione, disinteresse o che risentono di situazioni di deprivazione socio-culturale.

Con questa consapevolezza il Collegio dei Docenti opera in maniera condivisa e comune al fine di prevenire insuccessi, abbandoni e rischi di dispersione nei successivi gradi scolastici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'Esame di Stato promuovendo il successo formativo anche degli alunni che si trovano in una situazione di disagio (sociale, economico, culturale).

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi e garantire a tutti gli studenti di ciascuna classe il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Priorità

Promuovere la somministrazione di prove per classi parallele intermedie e finali e la relativa condivisione dei risultati.

Traguardo

Creare un sistema strutturato per l'analisi dei risultati delle prove per classi parallele e condividerne in maniera dipartimentale/collegiale i risultati.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare la variabilità tra e dentro le classi per tutte le tre discipline in relazione ai valori nazionali, con particolare riferimento all'inglese.

Traguardo

Riduzione della distanza dai medi nazionali in relazione alla variabilità tra e dentro le classi.

Priorità

Uniformare gli esiti di italiano ai livelli nazionali per tutte le classi, allineare gli esiti di matematica con i riferimenti nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate si collocano nelle categorie più alte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare un efficace sistema di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Realizzare degli strumenti oggettivi di valutazione delle competenze di cittadinanza quali per esempio schede di processo, test a chiusura del percorso, valutazione delle competenze in itinere.



Priorità

Rendere centrali gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tutte le azioni intraprese dalla scuola.

Traguardo

Incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

● Risultati a distanza

Priorità

L'Indicatore rimane invariato rispetto alla precedente rilevazione in quanto i risultati a distanza non sono ancora stati resi disponibili sulla piattaforma INVALSI. Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nei diversi gradi scolari dell'Istituto.

Traguardo

L'Indicatore rimane invariato rispetto alla precedente rilevazione in quanto i risultati a distanza non sono ancora stati resi disponibili sulla piattaforma INVALSI. Migliorare la condivisione delle informazioni del percorso formativo di ogni alunno all'interno dell'Istituto.

Priorità

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza a causa emergenza Covid non sono valutabili. Rendere consapevoli gli alunni del percorso di studi più consono alle proprie attitudini e potenzialità.

Traguardo

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

a causa emergenza Covid non sono valutabili. Diminuire il numero degli alunni che nel biennio della scuola secondaria di 2° grado abbandonano gli studi , cambiano istituto o non vengono ammessi alla classe successiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le pratiche innovative necessitano di essere introdotte progressivamente, partendo dal confronto e dalla condivisione di esperienze, la riflessione intersoggettiva sulle azioni professionali, la costruzione di un'autentica comunità di pratiche;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership è orientata a un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, finalizzato ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio, valorizzando le alleanze consolidate e esplorando nuove possibilità di collaborazione.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.

Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni, grazie ad un'intensa attività progettuale che ha consentito di reperire importanti finanziamenti, la scuola ha realizzato investimenti importanti sulle dotazioni tecnologiche, dotando tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado di PC e schermi touch di ultima generazione.

In tutti i plessi è stato inoltre allestito almeno un ambiente didattico innovativo ad alto contenuto tecnologico : atelier creativo, aule 3.0, laboratori informatici fissi e mobili. Sono presenti dotazioni per le STEM e per la robotica educativa.

Le tecnologie sono utilizzate in maniera diffusa dalla maggior parte dei docenti, sia per la didattica sia per la comunicazione. La didattica digitale integrata, grazie all'utilizzo diffuso di classroom e della GSuite, rappresenta ormai una modalità quotidiana del fare scuola.



L'allestimento di ambienti innovativi ha incluso anche gli spazi esterni delle scuole: nel cortile della scuola primaria "Maria Immacolata", subito dopo il lockdown è stata allestita un'aula a cielo aperto e un'analoga iniziativa è stata attuata nel giardino della scuola primaria della Pedrera, grazie alla collaborazione dei genitori.

In un'area esterna della scuola secondaria di primo grado "Maria Carta" sarà a breve inaugurata l'aula natura del WWF, una delle 24 che questo sta realizzando sul territorio nazionale. Tale iniziativa, in linea con il Piano RiGenerazione scuola, ha riqualificato uno spazio incolto della scuola, rendendolo un ambiente pieno di potenzialità educative e didattiche multidisciplinari ad uso degli alunni di tutto il polo scolastico del quartiere La Pedrera.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: " Imparare è un' esperienza. Tutto il resto è informazione "- (Albert Einstein)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La centralità pedagogica dell'ambiente di apprendimento è da diversi anni un punto focale per la costruzione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Questa centralità era già ben evidenziata nel POTF 2017/2018 : le bambine ed i bambini, i ragazze e le ragazze che vengono a scuola chiedono implicitamente/esplicitamente di trovare un clima sereno, un ambiente che promuova il ben-essere personale e sociale, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineare e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola. Ecco perché la scuola cura la qualità dei contesti di apprendimento. Gli ambienti di apprendimento sono l'approccio didattico adeguato per promuovere un apprendimento significativo non meccanico, per favorire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza anziché la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. La nostra scuola, quindi, ha fatto propri nei suoi documenti fondamentali i principi richiamati dalle Indicazioni Nazionali nel paragrafo dedicato all'argomento, e la grande lezione pedagogica di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Loris Malaguzzi e di quanti dopo di lui hanno sottolineato la funzione fondamentale dello spazio come "terzo educatore". Essa quindi opera, fin dalla scuola dell'infanzia, per organizzare per i propri alunni contesti educativi accoglienti, affettivamente motivanti, esteticamente curati, cognitivamente stimolanti. Ambienti in cui la conoscenza si costruisce e non si trasmette. Questo approccio è fondato sugli studi più recenti sul funzionamento dei processi di apprendimento e i contributi delle neuroscienze, che hanno evidenziato come l'apprendimento significativo sia quello che comporta una vera e propria riorganizzazione dei circuiti neuronali e l'attivazione di nuove e più ricche connessioni cerebrali. L'apprendimento "è un processo individuale che avviene in un contesto sociale". Per questo la scuola valorizza nel contempo la dimensione sociale e quella individuale dell'apprendimento, muovendosi costantemente tra i due poli dell'individualità e della socializzazione, nella consapevolezza che si tratta di due aspetti complementari e indispensabili l'uno all'altro. Per questo gli ambienti di apprendimento devono essere flessibili, consentendo un facile passaggio dal lavoro per coppie o per gruppi a quello collettivo, senza trascurare la dimensione individuale. Allo stato attuale l'intero Istituto è coinvolto in un processo di ripensamento degli ambienti di apprendimento e di valorizzazione delle potenzialità presenti in ciascuna scuola; in ogni scuola è già allestito almeno un ambiente innovativo ad uso di tutte le classi : aule 3.0, laboratori informatica fissi, laboratori mobili, atelier creativo. Tutte le aule sono inoltre dotate di schermi interattivi di nuova generazione, regolarmente utilizzati dai docenti. Proseguendo sul solco tracciato negli ultimi anni , intendiamo utilizzare le risorse a disposizione dell'Istituto per completare, potenziare e portare a sistema i processi di innovazione degli ambienti di apprendimento già avviati. Le azioni di accompagnamento, meglio specificate nel campo dedicato, avranno una funzione strategica per la diffusione dell'innovazione e il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: sìSTEM@scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola sono presenti ambienti e spazi integrati destinati alle attività digitali: l'Atelier Digitale allestito in un plesso di scuola secondaria viene usato dai tre ordini di scuola che si trovano nello stesso polo, inoltre tutti i plessi sono dotati di un carrello di ricarica per notebook utilizzato nelle classi. Il nostro obiettivo è quello di creare uno spazio di apprendimento diffuso che coinvolga l'intera comunità scolastica, implementando le dotazioni già in uso. Negli anni scorsi nel nostro Istituto Comprensivo sono stati intrapresi progetti e percorsi di Coding (unplugged e plugged con l'utilizzo di devices, anche in BYOD) e di formazione/autoformazione dei docenti su tematiche inerenti le STE(A)M ed è stato programmato un corso di formazione specifico sulla robotica. Per questo abbiamo pensato di acquisire, grazie a questo bando, gli strumenti di base per la robotica e la programmazione al fine di costruire percorsi in verticale che coinvolgano le bambine e i bambini fin dai tre anni. Sentiamo l'esigenza trasversale di incrementare nella pratica quotidiana delle nostre attività un approccio alle discipline STEAM attraverso metodologie di problem-solving e collaborative, che favoriscano nelle nostre alunne e nei nostri alunni lo sviluppo del pensiero divergente, computazionale e creativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

18/12/2021

Data fine prevista

27/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	48



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digit@Scuola: navigando verso il futuro con la formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Grazie agli investimenti derivati dai bandi Scuola 4.0, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. È, inoltre, in fase di progettazione l'introduzione del modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento, che prometterà di arricchire ulteriormente l'ambiente educativo, favorendo un apprendimento basato sull'interattività e sulla creatività. Il corpo docente manifesta un forte interesse nell'integrare sistematicamente questi strumenti nelle proprie lezioni, riconoscendo la necessità di acquisire una conoscenza più approfondita su come utilizzarli efficacemente per scopi didattici specifici, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti. In particolare, si punta a consolidare e approfondire le tematiche legate all'approccio STEAM e alla dimensione laboratoriale trasversale alle discipline, coinvolgendo i docenti in attività interdisciplinari mirate. La formazione prevista è correlata alle finalità e agli obiettivi della strategia Scuola 4.0 ed è funzionale allo sviluppo degli ambienti di apprendimento didattico innovativi. I percorsi di formazione saranno proposti in modalità on line e in presenza. Gli ambiti tematici dei corsi saranno declinati e adattati ai diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, includendo il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il Tinkering e l'intelligenza artificiale. Tali tematiche supporteranno le materie curriculari e contribuiranno a promuovere metodologie didattiche all'avanguardia, in linea con gli obiettivi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa. I Laboratori di formazione sul campo saranno proposti in presenza negli ambiti tematici previsti nel progetto. Nei Laboratori, i docenti acquisiranno competenze per l'attuazione di percorsi didattici per l'apprendimento delle Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione da proporre agli alunni del Primo Ciclo; inoltre acquisiranno metodologie didattiche innovative da utilizzare nei percorsi STEAM, quali "Laboratorialità e learning by doing", Inquired Based System, "Problem solving e metodo induttivo", "Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo" e "Promozione del pensiero critico nella società digitale". Infine, sarà istituito il gruppo "Comunità di pratiche per l'apprendimento" per l'individuazione di strategie finalizzate allo sviluppo professionale continuo.

Importo del finanziamento

€ 70.529,60

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/04/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingua, cultura e comunicazione digitale e non in Europa.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'intento limitare il divario esistente tra i giovani italiani ed europei nell'ambito delle competenze tecnico-scientifiche e linguistiche. In particolare nelle discipline STEM, la formazione degli studenti italiani si attesta su un dato medio di competenze pari alla metà di quello europeo. Questo dato peggiora sensibilmente analizzando solo i dati relativi al genere femminile. Il progetto procederà seguendo due direttrici parallele. La prima riguarderà gli studenti, che verranno coinvolti in progetti multiclasse che consentano lo scambio di informazioni al di fuori dello schema classico classe-studente e inseriti in un contesto laboratoriale e cooperativo nel quale il docente esce dal ruolo di mera trasmissione dei contenuti per abbracciare quello più ampio di facilitatore ed orientatore, guida al discente all'individuazione dei percorsi personalizzati più idonei alla propria crescita personale e professionale. Il secondo livello rivolto ai docenti finalizzato a sensibilizzarli rispetto al valore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aggiunto di una efficace formazione nei nuovi linguaggi della comunicazione, lingue straniere e linguaggi digitali, per lo sviluppo professionale degli studenti. I docenti, saranno quindi coinvolti in progetti di approfondimento e miglioramento delle proprie competenze, STEM e linguistiche (inserendo anche un approccio ai percorsi CLIL per l'insegnamento delle discipline), volte ad un aggiornamento e rinforzo delle competenze necessarie a sostenere il cambiamento di passo nelle istituzioni scolastiche per rimetterle al centro del processo di formazione delle nuove generazioni.

Importo del finanziamento

€ 108.911,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● **Progetto: Integrazione Digitale e Inclusione Educativa per la Scuola del Futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare il sistema scolastico italiano attraverso l'adozione di tecnologie digitali innovative e la promozione di pratiche didattiche inclusive, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza educativa e garantire una maggiore equità tra gli studenti. Tale iniziativa si inserisce nel quadro delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Decreto Ministeriale 19/2024, con l'intento di promuovere la sostenibilità, la digitalizzazione e l'inclusione sociale nel contesto scolastico. Obiettivi Principali: 1. Integrazione Digitale nelle Scuole: Il progetto prevede l'introduzione di strumenti digitali avanzati per supportare la didattica, inclusi tablet, lavagne interattive, software educativi e piattaforme online per l'apprendimento collaborativo. Si mira a potenziare l'infrastruttura tecnologica delle scuole, garantendo a ogni istituto l'accesso a connessioni Internet veloci e sicure. Questo approccio non solo modernizzerà il metodo di insegnamento, ma anche stimolerà la curiosità e il coinvolgimento attivo degli studenti. 2. Formazione Docenti: Per un'efficace transizione verso l'innovazione digitale, il progetto prevede piani di formazione specifici per i docenti, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e alla padronanza degli strumenti tecnologici. Questa formazione continua permetterà agli insegnanti di sviluppare nuove metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento personalizzato e interattivo, migliorando i risultati scolastici e la motivazione degli alunni. 3. Inclusione Educativa: Un altro obiettivo centrale è la promozione dell'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES). Saranno adottate strategie didattiche personalizzate e strumenti tecnologici compensativi, come software di sintesi vocale, traduttori, e materiali didattici digitali accessibili, al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo. 4. Sostenibilità Ambientale: Il progetto punta a rendere le scuole più sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che energetico. Verranno promosse pratiche educative che sensibilizzino gli studenti sull'importanza della sostenibilità, attraverso progetti e attività didattiche focalizzate su temi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come il risparmio energetico, la gestione dei rifiuti e l'educazione ambientale. Contestualmente, verranno adottate misure per migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici e ridurre l'impatto ambientale. 5. Riduzione del Divario Territoriale: Uno degli aspetti centrali del progetto è la riduzione delle disuguaglianze tra le diverse aree geografiche del paese. Verranno prioritariamente coinvolte le scuole situate nelle aree più svantaggiate o periferiche, dove il divario digitale e l'accesso alle risorse educative sono maggiori. Ciò consentirà di creare una rete scolastica più equa e di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità educative, a prescindere dal contesto socioeconomico di provenienza. Risultati Attesi: Attraverso l'implementazione di queste azioni, il progetto mira a creare un ambiente scolastico più innovativo, inclusivo e sostenibile, dove la tecnologia diventa uno strumento chiave per supportare l'apprendimento e migliorare le opportunità educative per tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 86.728,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento

Riguardo ai progetti dell'istituzione scolastica afferenti alle diverse aree PNRR (DM 65/2024, DM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

66/2024), si evidenzia che l'Istituto è in attesa dell'affidamento degli incarichi per l'avvio delle attività.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 9** Traguardi attesi in uscita
- 12** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 23** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 26** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 27** Moduli di orientamento formativo
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

La centralità delle competenze e l'esigenza di garantire un itinerario unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, hanno reso necessario l'elaborazione e la stesura di un Curricolo per competenze. Esso è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. L'esigenza di coniugare le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione con le richieste e i bisogni emergenti dal contesto locale, rende il curricolo, più che un prodotto finito, un processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. L'insieme delle azioni e delle attività che confluiscono nel Curricolo si propongono di valorizzare la scuola come comunità attiva che svolge un ruolo preminente nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio di riferimento.

Le scelte progettuali, oltre a qualificare l'offerta formativa della scuola sul territorio, sono anche una risposta agli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento che costituiscono un riferimento vincolante per la progettazione dei percorsi formativi della scuola. In particolar modo, la progettualità del nostro Istituto è finalizzata a: prevenire e contrastare la dispersione scolastica; promuovere la cultura dell'inclusione, dell'accoglienza e della cittadinanza attiva; offrire agli studenti contesti formativi innovativi e percorsi di apprendimento multidimensionali nei quali gli aspetti cognitivi si coniughino con quelli emotivi e relazionali; favorire la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità.

Nella formazione delle classi, l'Istituto si impegna ad assicurare parità di genere, eterogeneità delle capacità scolastiche degli studenti e delle esigenze educative, con l'obiettivo di favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti gli alunni. Allo stesso scopo l'attribuzione dei docenti alle classi avviene tenendo conto delle necessità educative degli alunni, delle specifiche esigenze pedagogiche al fine, inoltre, di garantire una didattica di qualità e una gestione ottimale delle risorse umane. L'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Insegnamenti e quadri orario



scuole dell'infanzia

IL CARMINE - LA PEDRERA

40 ore settimanali: dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì

scuole primarie

MARIA IMMACOLATA - LA PEDRERA

TEMPO PIENO 40 ore settimanali: dalle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali: dalle 8:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì, con due rientri settimanali fino alle 16:30 il martedì e il giovedì

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe prima		Classe seconda		Classe terza		Classi quarta e quinta	
	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.
Italiano	8	9	7	8	6	8	6	7
Matematica	6	8	6	8	6	7	6	7
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2
Totale	27	30	27	30	27	30	28	30

Le scuole secondarie di I Grado

L'Istituto comprende due punti di erogazione del servizio per la scuola secondaria di 1° grado:

- La scuola "Grazia Deledda", sita in Via Tarragona, sede legale dell'Istituto;
- La scuola "Maria Carta", sita in Via Malta.

Il tempo scuola in entrambi i plessi è articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un orario variabile in funzione dell'indirizzo scelto.

grazia deledda

Il plesso "Grazia Deledda", ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C). Sono, inoltre, presenti due classi del corso D e una del corso E. Ciascun corso ha una sua specifica caratterizzazione:

- il corso A e il corso D a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze. Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e danno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools



(livello A2 QCER);

- il corso B a indirizzo musicale ai sensi del D.l. 176/2022, con 3 ore settimanali aggiuntive per lo studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni. Il corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare e l'uso del linguaggio musicale;
- il corso C e il corso E a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

L'organizzazione oraria nel plesso Grazia Deledda è la seguente: dal lunedì al venerdì orario generale dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con le seguenti eccezioni:

- per le classi prime e seconde delle sezioni con potenziamento della lingua inglese:
 - sezione A: martedì uscita anticipata alle 13:00 e rientro pomeridiano il martedì dalle 15:00 alle 17:00;
 - sezione D: mercoledì uscita anticipata alle 13:00 e rientro pomeridiano il mercoledì dalle 15:00 alle 17:00;
- per le classi terze delle sezioni con potenziamento della lingua inglese:
 - sezione A: rientro pomeridiano il martedì dalle 15:00 alle 17:00;
 - sezione D: rientro pomeridiano il mercoledì dalle 15:00 alle 17:00;
- per tutte le classi dalla sezione a indirizzo musicale:
 - rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 17:00 un giorno alla settimana;
 - rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 18:00 un giorno alla settimana per lo studio dello strumento musicale.

Nel corso della mattina sono previsti due intervalli:

- dalle ore 9:50 alle ore 10:05
- dalle ore 11:50 alle ore 12:05

MARIA CARTA

Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e uno secondario da via Don Minzoni. Sono presenti 9 classi articolate sui tre corsi F, G e H.

- il corso F a indirizzo ordinario con tempo prolungato e potenziamento della lingua inglese con un monte ore pari a 31 ore settimanali per le classi prime e seconde e 32 per le classi terze.



Questi corsi hanno la specificità di far acquisire le competenze linguistiche nelle quattro skills (ascolto, lettura, espressione orale e scritta) e danno la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KEY for Schools (livello A2 QCER).

- il corso G e il corso H a indirizzo ordinario con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

L'organizzazione oraria nel plesso Maria Carta è la seguente: dal lunedì al venerdì orario generale dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con l'eccezione per le classi prime e seconde della sezione F con potenziamento della lingua inglese per la quale è prevista l'uscita anticipata alle ore 13:00 il mercoledì. Per tutte le classi della sezione F con potenziamento di inglese è previsto un rientro pomeridiano dalle 15:00 alle 17:00.

Nel corso della mattina sono previsti due intervalli:

- dalle ore 9:55 alle ore 10:10
- dalle ore 11:55 alle ore 12:10



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA PEDRERA - ALGHERO	SSAA846017
"IL CARMINE"- ALGHERO	SSAA846028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.IMMACOLATA ALGHERO 2	SSEE84601C
LOC. LA PEDRERA - ALGHERO	SSEE84602D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALGHERO 2	SSMM84601B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA PEDRERA - ALGHERO SSAA846017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL CARMINE"- ALGHERO SSAA846028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.IMMACOLATA ALGHERO 2 SSEE84601C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOC. LA PEDRERA - ALGHERO SSEE84602D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALGHERO 2 SSMM84601B - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, è articolato in 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Nel nostro Istituto ciascun docente dedica ore all'educazione civica in maniera proporzionale al quadro orario relativo alle proprie discipline, in modo da raggiungere il monte ore annuale previsto.

Approfondimento

Per l'A.S. 2024/2025, in funzione dell'organico di potenziamento linguistico le ore sono state distribuite nel seguente modo:

- sezioni ad indirizzo ordinario con potenziamento della lingua inglese: classi prime e seconde un'ora aggiuntiva di lingua inglese rispetto al monte ore previsto;
- sezioni ad indirizzo ordinario con potenziamento della lingua inglese: classi terze due ore aggiuntive di lingua inglese rispetto al monte ore previsto;
- sezioni ad indirizzo ordinario e ad indirizzo musicale: classi terze un'ora di compresenza di due docenti di lingua inglese.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. Partendo dalla scuola dell'infanzia e passando per la scuola primaria, arriva alla scuola secondaria di primo grado con struttura verticale. Ogni matrice indica al suo interno i nuclei tematici e i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati dalle Indicazioni Nazionali declinati in obiettivi, conoscenze e abilità per ogni disciplina (o macro indicatori disciplinari) ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono inoltre definiti in relazione a periodi didattici lunghi: triennio della scuola dell'infanzia, quinquennio della scuola primaria (con loro indicazione anche al termine della terza) e il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca, analisi e confronto sulla continuità educativa, attraverso un'apposita Commissione il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 e delle competenze chiave europee indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018.

Un progetto a "responsabilità condivisa", espressione di un quadro scolastico istituzionalmente mutato ma, soprattutto, di una reale esigenza educativa della quale tutti i docenti sono ugualmente responsabili e che dà un nuovo valore alle scelte didattiche e metodologiche. Un progetto inteso come "risorsa preziosa" per formulare una proposta didattica articolata e in progressione.

In allegato, il curricolo verticale.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019 e integrato dal DM n. 183 del 7/9/2024, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica;
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:



- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee;
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030;
- possedere competenze di cittadinanza digitale. Anche in tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni;
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto;
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

In allegato il documento in cui l'Istituto declina i NUCLEI CONCETTUALI che compongono tale insegnamento.

L'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE ALTERNATIVE ALL'IRC

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n° 62/2017) le quali,



salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte:

1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130).

All'atto di iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi dell'IRC o possono scegliere tra le seguenti due opzioni:

1. frequentare attività didattiche formative alternative (materie alternative all'IRC);
2. non frequentare la scuola nelle ore di IRC. Questa opzione è disponibile solo compatibilmente con l'orario scolastico predisposto nei mesi di settembre/ottobre, nel caso in cui sia possibile l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata; altrimenti l'alunno dovrà frequentare le materie alternative all'IRC.

Benché la normativa preveda che per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione la scelta si effettua per tutto il corso di studi (C.M.4 del 15/01/2010), è possibile modificare la scelta effettuata entro il termine delle iscrizioni per l'anno successivo (T.U. art. 310).

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, e in presenza di richieste per le attività alternative, elabora all'inizio di ogni scolastico un curricolo verticale per questa disciplina, ponendo particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione



alle emozioni e alla convivenza civile che consenta di sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente; favorire forme di cooperazione e di solidarietà; sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

Per l'A.S. 2024/2025 le attività saranno articolate in un percorso di "Animazione alla lettura".

Allegato:

Linee guida per un curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'A.S. 2024/2025 l'Istituto ha elaborato una progettazione verticale, basata sull'educazione ambientale.



Ogni grado ha declinato l'insegnamento dell'educazione civica scegliendo tematiche condivise per classi parallele.

Accoglienza, continuità e orientamento

LE ATTIVITA' DI CONTINUITA' PER FAVORIRE LA VERTICALITA' DEL CURRICOLO

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi "due eredità durevoli": "Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare". (Hodding Carter)

Il nostro Istituto si ispira a questo motto per la sua attività di accoglienza, continuità e orientamento, partendo dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013).

L'accoglienza

Punto fondamentale di un "benessere a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado.

La continuità

Si sviluppa a due livelli:

- continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità



Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire a un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Per promuovere la verticalità del curricolo l'Istituto organizza incontri dedicati agli alunni dell'infanzia e della primaria prossimi al passaggio al grado successivo, durante giornate dedicate alla continuità in orario curricolare in cui si svolgono attività didattiche che rafforzano il senso di appartenenza a un percorso unitario.

Tutti i plessi, con il contributo di tutti i docenti dell'Istituto, sono coinvolti nell'organizzazione di attività in orario extrascolastico per la promozione dell'offerta didattica aperte a tutta la comunità, denominate *Open Day*.

L'orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei fattori strategici di sviluppo umano e sociale: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

Sulla base dei presupposti sopra sintetizzati la scuola di è dotata di un Protocollo per L'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO, allegato al PTOF.

Allegato:

Protocollo_per_continuit_e_orientamento.pdf

ePolicy di Istituto

L'ePolicy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell'Istituto, in riferimento alla tecnologie digitali. Nello specifico:



- l'approccio educativo alle tematiche relative a competenze digitali, privacy, sicurezza online e uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure dell'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione dei comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete.

Allegato:

documento_e-policy22_10_2020-18_51_00_signed-1_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: GIVE ME FIVE-Potenziamento Linguistico**

Il progetto GIVE ME FIVE prevede il potenziamento della lingua Inglese nelle sezioni A e D- plesso "Grazia Deledda"- e nella sezione F -plesso "Maria Carta". In maniera specifica, esso si articola nel modo seguente: prevede 2 ore di potenziamento della lingua Inglese nelle classi terze (3A-3D-3F) e 1 ora nelle classi prime e seconde (1A-2A-2D-1F-2F), ore che vanno ad aggiungersi al monte ore ordinario della disciplina.

Il progetto nasce dall'analisi di un contesto in cui l'utilizzo della Lingua Straniera Inglese quale mezzo di comunicazione risulta poco efficace, dalla necessità di esperienze linguistiche più concrete e vicine ai contesti di vita quotidiana nonché da una richiesta da parte delle famiglie riferita al miglioramento e al potenziamento delle abilità linguistiche (Listening-Reading-Writing-Speaking-Writing) dei propri figli e figlie.

Alla conclusione del triennio gli alunni e le alunne dei corsi con potenziamento della lingua Inglese potranno sostenere, a loro discrezione e a loro spese, l'esame per la Certificazione Internazionale Key, attestante il livello linguistico A2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Teacher - Assistant - ERASMUSINTERN

L'Istituto promuove questa opportunità per consolidare l'internazionalizzazione in maniera concreta, rendendo la scuola un ambiente educativo più aperto, dinamico e in linea con le sfide del mondo contemporaneo.

L'attività consiste nell'ospitare un Teacher Assistant internazionale attraverso il programma Erasmus+, al fine di arricchire l'offerta formativa dell'istituto e promuovere competenze interculturali tra studenti e docenti. Questo progetto permette di integrare un docente tirocinante proveniente dall'estero che collabora con i docenti locali in attività didattiche, linguistiche e culturali, portando nuove metodologie di insegnamento e una prospettiva internazionale nelle classi. Le attività sono rivolte ai docenti e agli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Tra gli obiettivi formativi rientrano:

- migliorare le competenze linguistiche degli studenti, in particolare nell'uso pratico della lingua inglese;
- favorire un contesto di apprendimento multiculturale, stimolando il rispetto per le diversità e l'apertura verso altre culture;
- promuovere il confronto tra pratiche educative e metodologiche, arricchendo l'approccio pedagogico della scuola.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da intraprendere al termine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto organizza incontri dedicati all'orientamento e alla presentazione dell'offerta formativa degli Istituti presenti nel territorio comunale e provinciale.

Le attività sono così articolate:

- vengono ospitati i singoli Istituti nella nostra scuola per incontri di presentazione dell'offerta formativa;
- vengono organizzate visite alle scuole secondarie di secondo grado e gli alunni hanno così la possibilità di visitarne due a scelta durante l'orario curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, grazie alle risorse disponibili nell'organico dell'autonomia, è attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese, con l'estensione oraria dell'orario obbligatorio da 3 a 4 ore e l'attuazione di percorsi CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni nelle rilevazioni nazionali relative alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

LABORATORI INFORMATICI MOBILI

ATELIER CREATIVO

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto, per l'anno scolastico 2022/2023 ha ottenuto il lettore madrelingua, una risorsa professionale che consente di potenziare ulteriormente il percorso di insegnamento apprendimento della lingua inglese.

● UNA SCUOLA PER LE PARI OPPORTUNITA'

Dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. Il nostro Istituto promuove l'educazione alla parità di genere mediante una serie di attività per la sensibilizzazione alla prevenzione della violenza e del bullismo omofobico e al rispetto delle diversità, comprese quelle che riguardano l'orientamento sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e si sviluppa annualmente con una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione. Valorizzare, anche in funzione orientativa, le potenzialità delle alunne nelle STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	AULE A CIELO APERTO
	AULE 3.0



	LABORATORI INFORMATICI MOBILI
	ATELIER CREATIVO
	INCLUSIONE
Aule	Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'Istituto organizza eventi e incontri per perseguire gli obiettivi educativi e formativi per le pari opportunità con esperti esterni, associazioni del territorio, autori o persone che possono fornire un contributo significativo con la loro esperienza personale o lavorativa.

● UN ALBERO PER IL FUTURO

La nostra scuola aderisce all'iniziativa dei Carabinieri per la Biodiversità e ha ottenuto la donazione di un cospicuo numero di piante della macchia mediterranea e di due piantine di ficus gemmate dall'albero che cresce in prossimità della casa del Giudice Falcone. Queste piante saranno messe a dimora nel corso di quest'anno scolastico in un'occasione che, partendo dal ricordo del giudice ucciso dalla mafia, coinvolgerà gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno sociale ma anche in quello della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. Questi alberi faranno parte di un "bosco diffuso", formato dalle piante messe a dimora da tutte le scuole coinvolte e sarà visibile su una piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità e dell'impegno civile. - Rendere gli alunni consapevoli del valore della biodiversità. - Far comprendere agli alunni che le loro azioni, unite ad altre analoghe in altri parti del paese, possono produrre cambiamenti importanti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE A CIELO APERTO

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario curricolare e extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va



oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'Esame di Stato promuovendo il successo formativo anche degli alunni che si trovano in una situazione di disagio (sociale, economico, culturale).



Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere centrali gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tutte le azioni intraprese dalla scuola.

Traguardo

Incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità motorie e sportive. - Promozione della socializzazione. - Promozione di sani stili di vita. - Coinvolgimento e spirito di squadra. - Incremento della fiducia in sé. - Rispetto delle regole e gestione dei ruoli di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULE A CIELO APERTO

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

PALESTRA IN ALLESTIMENTO

● VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

L'Istituto si impegna a promuovere l'importanza dello sport come parte integrante del percorso formativo degli alunni attraverso una serie di azioni mirate: - collaborazione con società sportive locali: l'Istituto collabora attivamente con associazioni sportive del territorio, che offrono la competenza di tecnici federali per avvicinare gli alunni, ad esempio, al gioco del rugby e alla pesca sportiva dilettantistica. Questa attività si svolge in orario scolastico, permettendo agli alunni di sperimentare una disciplina sportiva che favorisce il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la formazione di abilità fisiche e relazionali; - organizzazione di tornei d'Istituto: vengono organizzati tornei tra le classi parallele dei due plessi della scuola secondaria di primo grado. Questi momenti competitivi e ludici sono un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, stimolare la sana competizione e consolidare il valore dell'attività sportiva come momento di crescita e inclusione. Queste iniziative mirano a integrare la pratica sportiva nel processo educativo, valorizzandone i benefici sia sul piano fisico che sociale, e a rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'Esame di Stato promuovendo il successo formativo anche degli alunni che si trovano in una situazione di disagio (sociale, economico, culturale).

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere centrali gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tutte le azioni intraprese dalla scuola.

Traguardo

Incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie. - Promozione del senso di appartenenza alla comunità



scolastica. - Promozione del lavoro di squadra e delle abilità relazionali. - Promozione di sani stili di vita. - Educazione ai valori dello sport. - Rafforzamento dei legami scuola-territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di ed. motoria e tecnici federali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

PALESTRA IN ALLESTIMENTO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un'aula natura per il quartiere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le attività che ruoteranno nell'aula natura saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- rigenerare e rinnovare le pratiche educative e didattiche, valorizzando gli spazi all'aperto come ambienti di apprendimento essenziali;
- aiutare le nuove generazione a formarsi come cittadini e cittadine consapevoli, attivi e responsabili, con mente critica ed ecologica;
- esplorare e praticare quotidianamente i principi di cura e responsabilità dell'ambiente di prossimità e oltre;
- aiutare gli alunni e le alunne a comprendere l'interconnessione tra le diverse forme di vita e la necessità di salvaguardare gli equilibri naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'aula natura sarà una risorsa polivalente, facilitatrice di attività interdisciplinari che vanno dall'esplorare e comprendere meccanismo di funzionamento e il ciclo vitale delle piante e dell'ecosistema correlato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- WWF- Comune Alghero



● Creando con l'agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Giudare gli alunni e gli alunni a interiorizzare gli obiettivi dell'agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Grazie a un'opportunità offerta dall'ASviS per lo sviluppo sostenibile, nella persona della sua ambasciatrice, un classe 3° del nostro Istituto ha partecipato alla posa della simbolica prima pietra per la realizzazione di una nuova installazione del simbolo trinamico di Michelangelo Pistoletto nell'area riqualificata da Claudio Abbado e ora affidata a Legambiente. Gli alunni sono stati guidati in un percorso coinvolgente in cui come loro stessi hanno scritto " con il linguaggio dell'arte, immediato e capace di dare voce alle emozioni e riflessioni, siamo riusciti a veicolare il messaggio dell'Agenda 2030."

La tela realizzata, che fa parte di una serie realizzata in diverse altre scuole di altre nazioni, sempre a cura dell'ASviS, sarà collocata a Casa gioiosa, nel Parco di Porto Conte, a testimonianza dell'impegno artistico, culturale e sociale dei nostri ragazzi.

Tale esperienza straordinaria avrà un prosieguo di disseminazione e sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica e territoriale, con modalità che saranno studiate nel prossimo futuro.

Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Comunità territorial

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: LA
NOSTRA SCUOLA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo ha rinnovato il patrimonio tecnologico in tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di prima generazione che sono attualmente dotate di schermi interattivi di ultima generazione.

Sono stati inoltre acquistati un gran numero di device da utilizzare nelle classi, nei laboratori ed a fornire in comodato d'uso gratuito.

In questo modo si dà attuazione concreta al Piano di Didattica <digitale Integrata adottato dall'istituto

https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=ae00

Titolo attività:
CITTADINANZA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze di cittadinanza digitale, per la pervasività che il digitale ha nel mondo di oggi, è ritenuta prioritaria dal Piano Nazionale Scuola Digitale del 2012 (e dal Piano Nazionale Scuola Digitale del 2017). Perciò, anche sulla base delle riflessioni scaturite dall'esame del RAV, l'offerta formativa digitale.

- Coinvolgere, nei percorsi attuati dall'Istituto per la promozione della cittadinanza digitale, tutti gli stakeholder (docenti, famiglie, ecc.) e le famiglie degli alunni per dar loro informazione e supporto per l'utilizzo corretto della tecnologia.
- Traguardi: Sviluppare la capacità di saper utilizzare correttamente e con spirito critico le tecnologie digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA COL CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo è dotato di un atelier creativo contenente materiale informatico di ultima generazione, come i Cody Rocky, i robot per il coding, la stampante multimediale e diverse postazioni pc, al fine di favorire un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche.

Grazie al coding, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

Si favorisce la realizzazione di attività che permettono di semplificare i concetti e di applicarli alla risoluzione dei problemi. In questo senso, il coding può essere praticato sia nell'ambito delle materie scientifiche che letterarie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARE PER
INNOVARE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha in programma l'attivazione di percorsi formativi e di sperimentazione assistita per migliorare ed estendere le competenze digitali di tutti i docenti, in modo particolare su alcuni aspetti strategici:

1. Robotica educativa
2. IA - Intelligenza artificiale e sue potenzialità didattiche
3. Coding



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4. Nuove metodologie didattiche con le tecnologie

Approfondimento

LA MIA SCUOLA DIGITALE

E' ormai cosa nota che la tecnologia ha cambiato lo scenario umano e i modi dell'apprendimento e che le tecnologie costituiscono uno strumento potente per sollecitare la curiosità e la motivazione ad apprendere. Con questa consapevolezza il nostro Istituto, già da diversi anni scolastici, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono da tempo dotate di LIM, ormai obsolete, per cui si è recentemente proceduto al rinnovo delle dotazioni con l'acquisto di nuovi kit con schermi multimediali interattivi di nuova generazione.

Grazie ai finanziamenti ottenuti tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori fissi e mobili e un buon numero di dispositivi che consentono anche di soddisfare le esigenze delle famiglie che necessitano di un device in comodato d'uso.

L'esperienza della DAD in seguito alla pandemia ha impresso una notevole accelerazione ai processi già in atto, diffondendo in modo capillare le pratiche didattiche che si avvalgono delle tecnologie nella didattica.

E' ormai consolidato l'utilizzo della GSuite for Education in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e l'utilizzo degli applicativi ARGO per la comunicazione con le famiglie e con gli alunni.

In attuazione della del Piano scuola 2020-21 (DM 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89) il nostro Istituto ha adottato il Piano per la



didattica digitale integrata.

A SCUOLA DI SOCIAL

Un tratto peculiare del nostro tempo è la comunicazione e la circolazione delle informazioni tramite i social network; i nostri alunni iniziano sempre più presto ad avere un rapporto molto stretto con questi strumenti, che rappresentano per loro un piacevole contesto comunicativo e di interazione sociale.

L'avvento massivo degli smartphone – così come delle piattaforme social – costituisce un aspetto esistenziale importante per la vita degli adulti e, seppur in maniera differente, anche per adolescenti e giovanissimi, che ormai ne sono quotidianamente immersi fin dalla più tenera età.

I social network permettono le interazioni sociali e danno vita a nuove opportunità di esplorazione e conoscenza, ma al contempo consentono uno scambio senza precedenti di relazioni e di emozioni, cosa che in passato non era affatto auspicabile.

Ed è esattamente in questa realtà nuova, complessa, e per molti ancora troppo oscura, che il rischio è quello di imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente deleteri per la crescita, così come per la propria sicurezza.

Internet è una risorsa preziosa poiché permette di ottenere e divulgare informazioni in tempo reale, a prescindere dall'argomento e dalle tematiche.

L'uso della rete tuttavia comporta una serie di rischi, dato che molti giovani tendono a creare una vera e propria realtà parallela da cui difficilmente riescono ad uscire, perdendo di vista – come diretta conseguenza – sia l'importanza dell'interazione umana "faccia a faccia" che il rapporto con la noia.

Sebbene quindi siano innumerevoli gli usi dei social network con accezione positiva e costruttiva da cui è possibile trarre benefici e vantaggi, molti adolescenti tendono ad esternare sovente comportamenti aggressivi, che possono sfociare in uno dei fenomeni più frequenti del momento: il cyberbullismo.

Compito della scuola di oggi è dunque anche quello di educare giovani e giovanissimi all'utilizzo consapevole della rete, illustrando quelli che possono essere i principali rischi legati al furto di identità, di materiale video e fotografico e dei dati personali e promuovere l'uso della rete a scopo prettamente divulgativo e informativo, palesandone i vantaggi a livello educativo,



responsabilizzando gli adolescenti su quelle che possono rappresentare delle vere e proprie minacce, e incitandoli ad assumere un comportamento rispettoso qualora sussistano relazioni sociali, anche se di tipo virtuale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - SSIC84600A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, con la sua finalità primariamente formativa, individua sia le potenzialità che le carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza e al loro successo formativo.

Sulla base di questi principi fondanti il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il protocollo allegato, con cui ci si propone di garantire comportamenti valutativi omogenei da parte di tutti i docenti dell'Istituto, nella valutazione di tutti gli alunni.

Allegato:

IC2 - Criteri per la valutazione delle discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle loro competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e accompagnato da un giudizio esplicativo.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti indicatori:

□- frequenza e puntualità;



- ☐- rispetto dell'ambiente scolastico;
- ☐- partecipazione al dialogo educativo;
- ☐- socializzazione e inclusione;
- rapporti interpersonali;
- ☐- rispetto delle regole;
- ☐- interesse e impegno;
- ☐- invito al dialogo col docente in caso di difficoltà;
- ☐- essere aggiornato sull'attività in classe.

Allegato:

IC2 - Criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire solo in casi gravi, quali assenze frequenti e senza valide motivazioni che comportino una frequenza saltuaria tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi fondamentali di apprendimento, nonostante gli interventi di recupero.

Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte orario annuale personalizzato. Deroghe motivate a tale requisito possono essere concesse dal Collegio de Docenti in casi eccezionali, a patto che le assenze non compromettano la possibilità di valutazione e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari stabiliti nella progettazione didattica delle singole discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte orario annuale personalizzato. Deroghe motivate a tale requisito possono essere concesse dal Collegio de Docenti in casi eccezionali, a patto che le assenze non compromettano la possibilità di valutazione e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari stabiliti



nella progettazione didattica delle singole discipline. E', inoltre, necessario non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione dell'esame di Stato.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs 62 del 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Secondo una definizione della normativa scolastica di riferimento "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Il mezzo utilizzato dagli insegnanti della nostra scuola per conseguire questo obiettivo è sicuramente la didattica inclusiva, pianificata e calibrata sui reali bisogni degli alunni. Come si legge nella nota n. 1143 del 17 maggio 2018 "Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare i percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti". Fermo restando tutto ciò, una particolare attenzione viene prestata alle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Nello specifico, vengono elaborati:

- i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 dai GLO;
- i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati in base alla L. 170/2010 dai Team Docenti o dai Consigli di classe;
- i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con disturbi evolutivi certificati come ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, disturbo dello spettro autistico e per gli alunni con uno svantaggio linguistico, culturale o socio-economico (DM 27 Dicembre 2012 e successive circolari ministeriali) dai Team Docenti o dai Consigli di classe.

Come si evince da quanto scritto sopra, gli alunni con svantaggio linguistico, culturale e socio-economico non hanno bisogno di nessuna certificazione, ma a loro viene riconosciuto il diritto all'applicazione della normativa BES come indicato nella CM n. 8 del 6 Marzo 2013. Agli alunni con DSA viene garantito il diritto allo studio anche permettendo loro di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel PDP.

La nostra scuola, quindi, progetta il suo agire in funzione dell'accoglienza e della valorizzazione delle diverse abilità di ogni alunno e mira al superamento delle barriere che ne ostacolano il processo di apprendimento. È una scuola per tutti e per ciascuno. Dal 12 settembre 2019 è entrato in vigore il



DLgs n. 96 del 7 Agosto 2019 (Legge Inclusione), che ha apportato delle novità al DLgs n. 66 del 2017, con il quale è stata confermata dal Ministero dell'Istruzione l'intenzione di chiedere la redazione del PEI tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute) promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ciò ha prospettato un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e dell'alunna con disabilità e nella strutturazione del suo percorso formativo. Benché quanto previsto dalla Legge Inclusione non sia al momento completamente attuabile, è concretizzabile però la prospettiva dell'inclusione che punta l'attenzione tanto sulla persona quanto sul contesto.

La nostra scuola rappresenta il contesto dove è possibile attuare l'inclusione. L'immagine che per noi rappresenta meglio l'idea del contesto è quella di una trama. Ricordando che la parola contesto deriva dal latino cum-texere, si cerca sempre di realizzare una trama insieme alle famiglie, agli operatori socio-sanitari, agli enti locali e alle associazioni che operano nel territorio. Anche nei prossimi anni, come è avvenuto negli scorsi, il nostro proposito è, infatti, quello di attivare una fitta rete di scambi e collaborazioni dalle quali sviluppare una serie di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'inclusione sia in ambito scolastico sia in quello sociale. Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI), si ritiene utile prestare attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie, ad esempio, traducendo in lingua straniera il Patto di Corresponsabilità.

Sulla base dei principi enunciati, annualmente il GLI elabora il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo, che è parte integrante del PTOF. Il Piano per l'Inclusione (PI) definisce il quadro degli alunni con BES, la quantificazione delle risorse disponibili e la progettazione degli interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il nostro istituto si impegna a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso, adottando strategie di sensibilizzazione, educazione al rispetto reciproco e interventi mirati anche per prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo, favorendo la costruzione di relazioni positive tra pari.

In allegato si condividono i documenti strategici che permettono ai docenti di realizzare a pieno la mission dell'Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Nell'istituto è prevista una funzione strumentale per l'inclusione con il compito di curare i rapporti di collaborazione scuola-famiglia e gestire e coordinare i rapporti con i CTS. Per ogni alunno con



disabilità, durante i GLO, viene stilato un PEI condiviso con famiglia e operatori. La scuola ha previsto la stesura di due tipi diversi di PDP: uno per gli alunni con DSA, certificati ai sensi della L.170/2010, condiviso con la famiglia e i terapeuti e uno per gli alunni con BES non certificati, entrambi elaborati dagli insegnanti di classe. La scuola ha redatto un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Ha elaborato diversi progetti volti a promuovere l'inclusione: di tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. All'inizio dell'anno scolastico, mediante prove d'ingresso e osservazioni sistematiche si individuano fasce di livello a cui appartengono gli alunni. Per ciascun livello sia la scuola primaria che quella secondaria, definiscono azioni di intervento adeguate ed efficaci e, nel corso dell'anno, si programmano attività di recupero e potenziamento. Ad esempio nella scuola secondaria è in atto il potenziamento della lingua inglese per le classi terze con la compresenza di due docenti di lingua. L'integrazione e il diritto allo studio degli alunni con disabilità nonché l'integrazione degli allievi stranieri è favorita da diversi progetti mirati.

Punti di debolezza:

Per l'organizzazione oraria e didattica talvolta è difficoltosa la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, di conseguenza le azioni proposte non coinvolgono tutte le classi. Raramente la scuola riesce a promuovere le qualità e i talenti degli studenti meritevoli e, quindi, a valorizzare le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti dai GLO entro il mese di ottobre. Di norma vengono sottoposti a verifica intermedia nel mese di febbraio e a verifica finale nel mese di maggio. Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata, che entrano nel sistema scolastico per la prima volta, e per quelli ai quali viene accertata la condizione di disabilità, per la prima volta nel corso dell'anno scolastico, viene redatto il PEI provvisorio entro il 30 giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base all'art. 3 c. 8 del DM 182/20, il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, definisce con proprio decreto la composizione dei GLO. I GLO sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Nell'elaborazione, approvazione, verifica intermedia e finale del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, l'Unità di valutazione multidisciplinare e le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunno o l'alunna. Su richiesta formale delle famiglie degli alunni e delle alunne con disabilità, il Dirigente scolastico può autorizzare la partecipazione di uno specialista privato agli incontri del GLO, anche solo per alcuni punti all'o.d.g.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La costruzione di una solida alleanza tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza e quindi oggetto della massima attenzione non solo da parte degli insegnanti di sostegno ma anche da parte di tutti i docenti della classe, ugualmente responsabili del processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata in base a quanto previsto nel PEI, come prescritto dalla normativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un grado di scuola a un altro l'alunno con disabilità è destinatario di un percorso specifico di accompagnamento per la conoscenza graduale della nuova realtà scolastica. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento degli alunni e delle alunne che si accingono a passare alla scuola secondaria di II grado. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni alunno/a e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per l'alunno/a con disabilità tale scelta pone problematiche complesse, da affrontare considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ma anche alla dimensione affettiva, emotiva e sociale. Si tratta di un percorso di consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità che va iniziato fin dall'inizio dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, attraverso un dialogo intenso tra scuola e famiglia e, ove possibile, con il supporto di altre figure professionali, al fine di garantire all'alunno/a la scelta più adeguata alle sue risorse e al suo progetto di vita.

Approfondimento

Il file allegato contiene i seguenti documenti:

- Piano per l'inclusione
- Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali
- Protocollo condiviso per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo



Allegato:

Allegato Inclusione.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 7** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 9** Reti e Convenzioni attivate
- 11** Piano di formazione del personale docente
- 13** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Collaboratore vicario con parziale distacco: supporto al lavoro del DS nell'organizzazione generale della scuola. Svolgimento di compiti specificamente delegati. Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento. Coordinamento generale della scuola primaria. 2) Collaboratore con funzioni di coordinamento generale della scuola secondaria di primo grado. Gestione Esami di Stato.	2
Funzione strumentale	1) gestione sito web 2) coordinamento area inclusione 3) coordinamento NIV 4) coordinamento PTOF 5) inclusione	5
Capodipartimento	Coordinamento delle riunioni di dipartimento; gestione di materiali didattici di uso comune: prove strutturate, UDA specifiche. 1) materie letterarie 2) lingue straniere 3) matematica, scienze e tecnologia 4) educazioni 5) sostegno	5
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e didattico delle attività del plesso: adeguamento orario, gestione sostituzioni interne, gestione permessi orari e relativi recuperi.	6
Animatore digitale	Promozione della cultura digitale nella scuola, diffondere l'innovazione didattica con specifico	1



	riferimento all'attuazione del PNSD.	
Referente pari opportunità	Progetta e coordina le attività di educazione alle pari opportunità insieme ad un gruppo di lavoro dedicato.	1
Referente educazione alla salute	Progetta, interagendo con ASL e soggetti esterni, le attività di educazione alla salute.	1
Referente continuità	Organizza e coordina le attività di continuità per gli alunni delle classi ponte.	1
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Organizza attività di sensibilizzazione per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi di soggetti istituzionali che operano nel settore o esperti esterni	1
Commissione ambiente	Coordina le attività che ruotano intorno all'aula natura e promuove le attività didattiche all'aperto, nella prospettiva di RiGenerazione scuola.	4
Referente orientamento	Coordina l'orientamento per gli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione.	2
Commissione NIV	Collabora con la funzione strumentale per la predisposizione del RAV e la gestione delle prove INVALSI.	6
Commissione PTOF	Collabora con la funzione strumentale per l'aggiornamento e l'elaborazione del PTOF.	7
GLI	Collabora con la funzione strumentale inclusione per la redazione di tutti gli atti relativi all'inclusione e l'elaborazione del PAI. Fanno parte del GLI anche la componente genitori, i referenti di ASL e CTR, l'assistente sociale del comune di Alghero	9
Responsabili dei sussidi informatici	Si occupano della gestione delle dotazioni tecnologiche e del loro corretto funzionamento.	4



Forniscono il necessario supporto per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni proprie del profilo, come da tabella A allegata al CCNL scuola: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo contabili dell'Istituto. Organizza le attività del personale ATA, sulla base delle direttive di massima fornite dal dirigente. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Svolge le funzioni di protocollazione, classificazione, archiviazione degli atti. Gestisce la posta elettronica in ingresso e in uscita. Cura la pubblicazione degli atti ove previsto dalla legge.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni degli alunni. Cura l'istruttoria propedeutica alla determinazione degli organici, compresi quelli di sostegno. Gestisce trasferimenti, nulla osta etc. Gestisce i fascicoli personali degli alunni. Gestisce statistiche SIDI e ISTAT. Cura gli aspetti amministrativi relativi al RE, alle schede di valutazione, diplomi, predisposizione prove Invalsi. Cura l'istruttoria dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate. Interagisce con il Comune per il servizio di mensa scolastica e scuolabus.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce quanto concerne il rapporto di lavoro del personale a TD e a TI. Assunzioni, ricostruzioni di carriera, assenze, sostituzioni con supplenti, cessazione del rapporto di lavoro.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sistema di pagamento PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 1 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Poiché l'Istituto valorizza e sviluppa le esperienze di didattica all'aperto, in modo particolare quella sviluppata con l'aula natura WWF, fa parte di una rete nazionale di condivisione e scambio con altre scuole con cui condivide la medesima vision.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **ROBOTICA EDUCATIVA**

Il percorso formativo ha lo scopo di proporre ai docenti un primo approccio alla metodologia della LRE- Laboratorio di robotica educativa. Durante il percorso formativo i partecipanti, con diversi robot didattici, avranno modo di vedere in azione i principi che stanno alla base di tale metodo e di sperimentarli all'interno delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **SCUOLA GREEN**

L'innovazione degli ambienti di apprendimento in questo caso valorizza gli spazi esterni delle scuole, per promuovere la consapevolezza ambientale, il legame con la natura, la capacità di interazione e cura con l'ambiente e la formazione ecologica, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030

Si intende approfondire la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 da parte dei docenti e metterne in luce le potenzialità didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

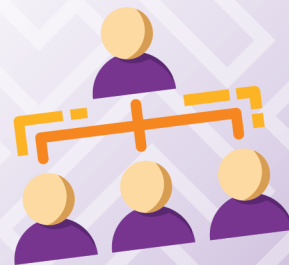
La gestione dei flussi documentali nella segreteria scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire e migliorare l'utilizzo degli applicativi di segreteria nella gestione dei flussi documentali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica
e la Rendicontazione

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Triennio 2022/23-2024/25 - a.s. 2023/24

